

LA VALUTAZIONE

- **Valutazione degli apprendimenti**
- **Valutazione del comportamento**
- **Criteri di ammissione alla classe successiva/ all'esame di stato**
- **Validità dell'anno scolastico e relative deroghe**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si avvale di griglie suddivise per campi di esperienza, relative alle tre età, che le insegnanti possono compilare sia come verifica finale, sia in corso d'anno, per una revisione della programmazione ed un adattamento della didattica. La scuola dell'Infanzia si pone il macro obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze e di avviare i piccoli alla consapevolezza sociale e alla partecipazione attiva alla cittadinanza. Il percorso didattico si sviluppa attraverso attività pratiche, individuali e di gruppo, momenti di scambio comunicativo e di riflessione, individuati nella programmazione secondo gli obiettivi fissati nel progetto educativo. La valutazione terrà conto delle competenze raggiunte dagli alunni, ma anche dell'efficacia delle metodologie usate, degli strumenti a disposizione e dei tempi impiegati.

Nella Scuola Primaria, la valutazione ha eminentemente valore formativo; il voto è uno strumento per stimolare il miglioramento negli apprendimenti. Di norma, quindi, le valutazioni non scendono al di sotto del voto "6". Sarà tempestiva e motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione. Saranno oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti; oltre alle prove iniziali, intermedie e finali verranno somministrate anche esercitazioni alla lavagna, interrogazioni, questionari, griglie, ecc. Di seguito si riporta la tabella sintetica con la definizione dei livelli, la corrispondenza con la valutazione espressa numericamente e i relativi criteri e descrizioni.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMARIA

DEFINIZIONE DEL LIVELLO	VOTO CORRISPON DENTE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Obiettivi disciplinari in via	5	I contenuti disciplinari minimi non sono stati	Parziale/ mancato apprendimento delle	Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli

di acquisizione		appresi	strumentalità di base	strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico
Raggiungimento essenziale o parziale degli obiettivi disciplinari	6	Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento	Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/ superficiale.	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.
Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari	7	Discreta acquisizione dei contenuti	Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo. Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita.	Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni

Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari	8	Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.	Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa.	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti
Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari	9	Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari	Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari	10	Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.	Piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti: assume iniziative

			Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita ed originale	e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.
--	--	--	---	---

Anche nella Scuola secondaria di primo grado, la valutazione “ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (Dlgs 62/2017, art.1, c.1). Si riportano di seguito, in una tabella sintetica, le definizioni dei livelli di valutazione, la corrispondenza numerica, i criteri e le relative descrizioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DEFINIZIONE E VALUTAZIONE CORRISPONDENTE	CONOSCENZE	PROCEDIMENTO / ESECUZIONE	ESPOSIZIONE	COMPITI ASSEGNATI
Del tutto insufficiente: 3	L'alunno non possiede conoscenze sugli argomenti trattati	Commette numerosissimi e gravissimi errori concettuali e/o di procedimento e/o	L'esposizione è totalmente lacunosa e frammentaria	Non svolge mai i compiti assegnati.

		esecuzione.		
Gravemente insufficiente: 4	L'alunno possiede conoscenze molto lacunose, frammentarie e non coordinate.	Commette numerosi e gravi errori concettuali e/o di procedimento e/o esecuzione.	Esponde temi, affronta problemi o prove pratiche in modo stentato e frammentario.	Non svolge quasi mai i compiti assegnati.
Insufficiente: 5	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali.	Commette numerosi errori nelle prestazioni scritte e/o orali e/o pratiche richieste.	Esponde temi e affronta problemi in modo incompleto e approssimativo.	Svolge saltuariamente i compiti assegnati
Sufficiente: 6	L'alunno possiede conoscenze essenziali	Evidenzia abilità minime nelle applicazioni e commette alcuni errori concettuali e formali nelle prestazioni scritte e/o orali e/o pratiche richieste	Usa in modo semplice il linguaggio specifico	Svolge in modo essenziale i compiti assegnati
Discreto: 7	L'alunno possiede conoscenze abbastanza chiare e ordinate	Si mostra abbastanza sicuro nelle applicazioni e nell'operare collegamenti. Nelle prestazioni scritte e/o orali e/o pratiche richieste, a volte, commette errori concettuali e formali	L'esposizione è globalmente adeguata	Svolge regolarmente i compiti assegnati
Buono: 8	L'alunno possiede ordinate conoscenze e una chiara focalizzazione dei nuclei tematici.	Si mostra sicuro nell'applicazione dei procedimenti e nell'operare collegamenti. Nelle prestazioni scritte e/o orali e/o pratiche richieste si dimostra attento e impegnato	L'esposizione è pertinente e precisa	Svolge regolarmente e correttamente i compiti assegnati
Ottimo: 9	L'alunno possiede conoscenze ampie	Applica consapevolmente	Ha capacità di analisi, sintesi e	Svolge i compiti assegnati

	ed articolate.	regole e procedure senza commettere errori e in modo autonomo	collegamento. Utilizza un rigoroso linguaggio disciplinare. E' capace di portare contributi originali e personali	accuratamente e in modo approfondito
Eccellente: 10	L'alunno possiede conoscenze approfondite, articolate e significative- Dimostra capacità di rielaborazione critica.	Applica consapevolmente regole e procedure in modo autonomo e approfondito	Ha ottime capacità di analisi, sintesi e collegamento. Utilizza un rigoroso linguaggio disciplinare. E' capace di portare contributi originali e personali molto significativi	Svolge i compiti assegnati accuratamente, in modo approfondito e sempre corretto

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella Primaria, il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti indicatori:

- l'assolvimento dei doveri scolastici (impegno, partecipazione, costanza nei compiti,..)
- la correttezza nel rispetto delle norme del regolamento scolastico (rispetto dei compagni, del personale,...)
- la cura dei materiali comuni e degli spazi scolastici.

Il Collegio dei Docenti, nella Secondaria di primo grado, ha approvato i seguenti criteri di valutazione del comportamento, con riferimento a tre aree principali: la crescita personale, il rapporto con gli altri, il rapporto con il mondo (ambiente circostante, ma anche attrezzature, strumenti, metodi, ecc).

I criteri per determinare il voto di comportamento sono i seguenti:

Maturazione personale

- Impegno nello studio come possibilità di crescita personale
- Sviluppo della consapevolezza di sé e del senso critico
- Partecipazione attiva al dialogo educativo

Rapporto con gli altri

- Atteggiamento rispettoso verso compagni, docenti, personale non docente, altri
- Partecipazione e collaborazione durante le attività scolastiche ed extrascolastiche
- Disponibilità ad aiutare i compagni

Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico

- Puntualità e frequenza regolare
- Utilizzo corretto delle strutture e dei supporti didattici dell'Istituto
- Puntualità nelle consegne

Ai sensi del Dlgs 62/2015, art.1, c.3 e art.2, c.5, la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico che tiene conto globalmente del livello di maturazione raggiunto dall'allieva/o in base ai tre criteri su indicati e ai relativi indicatori.

Completamente inadeguato: si assegna in caso di gravissime violazioni delle norme dell'Istituto, con sospensioni per una durata di oltre 15 giorni.

Inadeguato: si assegna in caso di ripetute e gravi violazioni delle norme dell'Istituto, che abbiano comportato provvedimenti di sospensione dalle lezioni.

Poco corretto: si assegna in caso di reiterate infrazioni al dialogo educativo.

Abbastanza corretto: si assegna in caso di infrazioni episodiche al dialogo educativo.

Corretto: si assegna nel caso di un comportamento rispettoso delle norme

Responsabile e collaborativo: si assegna nel caso di un comportamento non solo corretto, ma anche in considerazione di un eccellente percorso di maturazione personale ed in presenza di un contributo significativo al dialogo educativo e/o alla comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari (recidività di note, ammonizioni, sospensioni) determinano l'abbassamento del livello di giudizio del comportamento.

Determinati comportamenti possono incidere anche sulla partecipazione alle uscite didattiche, alle visite e ai viaggi d'istruzione. Il Consiglio di classe, sulla base di motivate considerazioni, prende la decisione definitiva sulla partecipazione dell'allievo.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

Per quanto riguarda la Primaria, la non ammissione alla classe successiva è un fatto eccezionale, come previsto anche dalla normativa (Dlgs 62/2017, art.3, c.3): "i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere

l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione”.

Per quanto riguarda la Secondaria si indicano di seguito i criteri generali di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, ai sensi della normativa vigente, e in particolare del Dlgs 62/2017, che, tra l'altro, all'art.6, c.2, recita: “Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo”.

Il Collegio dei docenti ha stabilito di procedere, alla luce delle indicazioni della nuova normativa, considerando i seguenti criteri:

1. La Valutazione del consiglio di classe si esprime in base ai seguenti criteri:

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone:

- la situazione di partenza, tenendo conto di: situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. delle problematiche personali e/o socio-familiari.

2. La valutazione del consiglio di classe può quindi essere effettuata in base a:

- progressi rispetto al primo periodo
- volontà dimostrata nel recupero delle lacune
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte
- atteggiamento corretto durante le attività
- capacità o predisposizione verso le discipline
- andamento scolastico dell'allievo nelle attività dei laboratori e degli eventuali recuperi

3. Il consiglio all'unanimità o a maggioranza stabilisce **l'ammissione / la non ammissione** alla classe successiva o all'esame finale..

4. Si terranno in particolare conto i **casi di DSA, di BES** o di altre situazioni di disagio .

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E DEROGHE AL LIMITE DI FREQUENZA

Gli allievi, per la validazione dell'anno scolastico, devono frequentare almeno i tre quarti del monte ore personalizzato dell'anno scolastico.

Il Collegio dei docenti ha deliberato le seguenti deroghe a quanto stabilito dal Dlgs 62/2017, art.5, c.1 e ai sensi del successivo comma 2, stesso articolo:

- gravi motivi di salute, personali e/o familiari adeguatamente e tempestivamente documentati;
- inserimento scolastico tardivo;
- partecipazione a competizioni sportive e artistiche;
- necessità di viaggi in corso d'anno nel Paese di origine per alunni stranieri;
- partecipazione a particolari esperienze di carattere culturale o a corsi di approfondimento linguistico attinenti e documentati con attendibili certificazioni